

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 2 del 7 gennaio 2015

PREVISIONE ONERI DI NATURA SANITARIA PER INTERVENTI CORRELATI ALL'ASSISTENZA POST-SISMA 2012 IN CAPO ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI DA REALIZZARE NEL PERIODO 1 GENNAIO – 30 GIUGNO 2015 - AUTORIZZAZIONE AGLI ENTI ATTUATORI AD OPERARE LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA'

VISTI:

- Le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 , con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012 e fino al 29 luglio 2012, in conseguenza rispettivamente degli eventi sismici del 20 maggio e 29 maggio 2012 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, ad istituire presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile,
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna,

Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, con il quale si è provveduto, tra l’altro, a prorogare fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, ad istituire un apposito Fondo per la ricostruzione ed a nominare i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto Commissari delegati per la ricostruzione, l’assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti, a favore dei quali è stata, peraltro, autorizzata l’apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 “ Disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”, con il quale tra l’altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art.1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, il quale all’articolo 10 comma 2-bis dispone che “.....in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell’esercizio delle funzioni commissariali fino all’insediamento del nuovo Presidente...”.
- il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n, 122;
- il decreto legge 12 settembre 2014 2014, n. 133 convertito con modificazioni nella Legge n. 164 dell’11 novembre 2014 con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

RILEVATO che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima

emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro alla Di.Coma.C. dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012, con la quale è stato disciplinato il subentro di cui sopra;

RICHIAMATE:

- la propria ordinanza n. 46 del 9 aprile 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 maggio 2013" la quale all'allegato 1 - punto 15, distingue la voce "Spese delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere regionali: prima assistenza - gestione strutture temporanee di accoglienza - sistemazioni alloggiative alternative - trasporti sanitari - altre tipologie di intervento" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 31 maggio 2013 di € 18.206.687,00;

la propria ordinanza n. 70 del 12 giugno 2013 modificata dall'ordinanza n. 73 del 1 luglio 2013 di programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, degli interventi assistenziali fino al 30 settembre 2013, che, nel relativo allegato 1 - punto 15 individua una programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 30 settembre 2013 pari ad € 19.881.567,60;

la propria ordinanza n.99 del 2.9.13 ad oggetto "... ulteriori spese di natura sanitaria sostenute dalle aziende USL di Modena e Ferrara nel periodo 30 luglio - 31 dicembre 2012....." con la quale viene rideterminata la previsione di spesa, relativamente al periodo 30 luglio 2012 - 30 settembre 2013 contenuta nell'allegato 1, alla voce 15 della ordinanza n. 70/13 parzialmente modificata dall'ordinanza n.73/13, in € 22.507.911,69;

- la propria ordinanza n. 117 del 11 ottobre 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 dicembre 2013" che nel relativo allegato 1 - punto 15, ridetermina la programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 31 dicembre 2013 in € 24.900.700,62;
- la propria ordinanza n.4 del 27.1.14 di autorizzazione alla spesa per ulteriori interventi realizzati nel corso del 2013 da alcune aziende sanitarie regionali con la quale è stata rideterminata la previsione di spesa, di cui alla ordinanza n.117/13, in € 25.639.623,06;
- la propria ordinanza n.6 del 06.02.2014 recante "Previsione oneri di natura sanitaria per gli interventi correlati all'assistenza post-sisma 2012 in capo alla aziende sanitarie regionali da realizzare nel periodo 01.01.14 - 30.06.14....." con la quale è stata rideterminata la spesa di cui alla ordinanza n. 4/14 in € 27.477.836,60;
- la propria ordinanza n.51/14 recante "Previsione oneri di natura sanitaria per gli interventi correlati all'assistenza post-sisma 2012 in

capo alle aziende sanitarie regionali da realizzare nel periodo 01.07.14 – 31.12.14...” con la quale è stata rideterminata la spesa in € **28.313.975,88**;

PRESO ATTO che, alcune aziende sanitarie regionali hanno segnalato per il tramite della Direzione Generale dell'Assessorato alla Sanità e politiche sociali (prot. prociv 15175/14), la necessità di proseguire gli interventi correlati agli eventi sismici del maggio 2012, con riferimento al periodo 1 gennaio – 30 giugno 2015;

ATTESO che tali spese, afferiscono alle aziende USL di Modena e Bologna e all'azienda ospedaliera universitaria di Modena e sono analiticamente indicate negli allegati 1, 2 e 3 alla presente disposizione della quale costituiscono parte integrante, per un importo complessivo pari ad € **492.578,36**;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto, le aziende USL di Modena e Bologna e l'azienda ospedaliera universitaria di Modena gli interventi di cui agli allegati 1, 2 e 3 parti integranti della presente disposizione con riferimento al periodo 1 gennaio – 30 giugno 2015, per un importo complessivo pari ad € **492.578,36**; con ciò rideterminando la spesa programmata alla voce 15 dell'allegato 1 all'ordinanza n. 117/13, successivamente intergrata con ordinanze n.4/14 e n. 6/14 e n.51/14 in € **28.806.554,24**;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;
- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

TUTTO quanto sopra premesso

DISPONE

1. di autorizzare la spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali per gli interventi indicati analiticamente negli allegati 1, 2 e 3 parti integranti della presente disposizione, con riferimento al periodo 1 luglio – 31 dicembre 2014, per un importo complessivo pari ad € **492.578,36**;
2. di dare atto che tali oneri comportano la rideterminazione della spesa programmata alla voce 15 dell'allegato 1 all'ordinanza n. 117/13,

successivamente modificata con ordinanze n.4/14, n. 6/14 e n.51/14 in € **28.806.554,24**;

3. di dare atto che gli oneri di spesa di cui al precedente punto 1 trovano copertura nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di stabilire che per la rendicontazione e la liquidazione delle spese autorizzate si rinvia alle procedure previste dal decreto commissariale n. 103 del 12 febbraio 2013;
5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT).

Bologna lì, 7 gennaio 2015

Stefano Bonaccini